

Sintesi per punti dell'intervento di Francesca Emili, psicologa, segretaria dell'associazione "La gabbianella e altri animali" e madre adottiva

Nel percorso per arrivare all'adozione nazionale si incontrano i servizi:

- nella fase informativa,
- nei gruppi,
- nella valutazione di coppia,
- nel gruppo dell'attesa,
- nelle verifiche del primo anno di adozione.

Giusto incontrarli, sbagliato che sia sempre la stessa équipe a guidare tutte le fasi.

Bisogni, aspettative ed esigenze sono diverse in ogni passaggio e andrebbero sostenute da persone diverse.

Dalla domanda di adozione all'arrivo del bambino passano anni, nel nostro caso 6.

Nel tempo dell'attesa succede che:

- la coppia si modifica con tempi che non coincidono con quelli del servizio e dei tribunali e che non vengono presi in considerazione da nessuno.
- viene valutata la coppia coniugale facendo ipotesi sulla futura coppia genitoriale,
- all'arrivo del bambino ci si concentra solo sulla coppia genitoriale e sul bambino stesso, mentre la coppia coniugale viene trascurata
- se la coppia coniugale non viene più presa in considerazione, viene meno l'aspetto fondamentale per il funzionamento di tutta la famiglia.

Proposte:

- équipe diverse nelle varie fasi;
- gruppi post-adozione che trattino e sostengano anche la coppia coniugale;
- colloqui individuali per la coppia.